



BANDO DI IDEE FORMATIVE

“Le reti di volontariato con il CSV: la formazione congiunta”

Con delibera del 26 maggio 2017, il Consiglio Direttivo ha deliberato la ripubblicazione del Bando di Idee formative “Le reti di volontariato con il CSV: la formazione congiunta”.

Premessa

La funzione primaria del Centro Servizi per il Volontariato “Irpinia Solidale” è di sostenere, promuovere e qualificare il volontariato.

In ottemperanza ai dettami della L. 266/91, del D.M. 8/10/97 e della L.R. 11/2007, realizza le proprie prestazioni attraverso l'erogazione di servizi a favore delle organizzazioni di volontariato. Il CSV, nell'ambito delle proprie attività istituzionali di sostegno alle azioni del volontariato realizzate dalle OdV della provincia di Avellino, ha definito un programma di intervento per la regolamentazione della presentazione di proposte di formazione congiunta (tra OdV e CSV) da rivolgere ai volontari.

L'obiettivo del CSV è di fare in modo che le OdV possano presentare proposte progettuali per la realizzazione di corsi di formazione rivolti ai propri volontari come strumento di crescita del volontariato stesso e come contributo all'infrastrutturazione sociale.

Le suddette proposte saranno, comunque, organizzate e poste in essere quali attività proprie del CSV, il quale può porre in essere modifiche atte a migliorare le proposte ricevute.

La proposta formativa dovrà essere presentata da una rete organizzazioni di volontariato (almeno tre) che abbiano la sede legale nella provincia di Avellino e rivolte ad almeno 50 volontari.

La somma complessiva destinata al finanziamento delle proposte progettuali è pari a € 8.125,00 e sarà utilizzata per finanziare almeno n. 05 proposte formative per un massimo di € 1.625,00 per ognuno.

1) Chi può presentare le proposte

Le proposte formative possono essere presentate esclusivamente da:

- ✓ organizzazione di volontariato della provincia di Avellino iscritte al Registro Regionale del Volontariato della Regione Campania;
- ✓ organizzazione di secondo livello (associazioni di associazioni composte unicamente da OdV);
- ✓ dalle organizzazioni di volontariato non iscritte al Registro Regionale del Volontariato della Regione Campania, ma che autocertificano di ispirarsi ai principi degli artt. 1, 2 e 3 della Legge 266/91;
- ✓ le organizzazioni di volontariato che risultano vincitrici anche nella prima scadenza.

Possono partecipare nel ruolo di partner anche altre tipologie di associazioni e/o Enti di varia natura.

La rete di organizzazione dovrà individuare l'OdV capofila che, a **pena inammissibilità**, dovrà presentare:

- ✓ copia decreto iscrizione al Registro Regionale del Volontariato o – se non in possesso – autocertificazione dei requisiti di cui Legge 266/91 (*allegato 1*);
- ✓ copia di documento di riconoscimento, in corso di validità, del Rappresentante legale dell'OdV proponente e, laddove presenti, anche dei partner;



- ✓ accordo di partenariato (*allegato 2*);
- ✓ piano formativo ed economico.

Ogni organizzazione di volontariato potrà presentare, sia in qualità di capofila che di partner, un'unica proposta formativa. Inoltre, possono presentare una sola proposta formativa le OdV che hanno lo stesso rappresentante legale.

Le iniziative dovranno necessariamente svolgersi nel territorio provinciale e dovranno avere una durata complessiva massima di 24 (ventiquattro) ore.

2) Come presentare la proposta progettuale

A pena di inammissibilità, la proposta dovrà essere composta **obbligatoriamente** dalla seguente documentazione:

- a) **Modello A** - domanda di partecipazione al bando, redatta su carta intestata dell'associazione di volontariato capofila secondo lo schema predisposto e con firma digitale dal legale rappresentante dell'OdV capofila;
- b) **Modello B** – piano formativo ed economico, con firma digitale dal legale rappresentante dell'OdV capofila.

Inoltre, è obbligatorio allegare la documentazione di cui al punto 1).

Il CSV "Irpinia Solidale" si riserva di prendere visione degli atti originali delle OdV e dei partner.

Eventuali integrazioni documentali richieste dovranno pervenire entro cinque giorni lavorativi dalla richiesta, pena l'esclusione della proposta formativa.

3) Ruolo del CSV

Il ruolo del CSV è di:

- Mettere a disposizione vari servizi (es., materiale di cancelleria, stampe relative al corso di formazione posto in essere, uso videoproiettore, telo, impianto audio, lavagna a fogli mobili, ecc);
- Pubblicizzazione e promozione del corso, attraverso i suoi canali di comunicazione;
- Individuazione della risorsa professionale da inserire nel progetto;
- Predisposizione e sottoscrizione della lettera di incarico;
- Costo della/e risorsa professionale.

Il CSV procederà alla valutazione dei compensi orari, a lordo di ogni onere - inclusa IVA se dovuta – secondo i seguenti parametri:

A. Prima fascia

docenti universitari laureati nell'ambito di intervento della proposta presentata o persone laureate da almeno 10 anni nell'ambito di intervento della proposta presentata e con almeno 10 anni di attività nello stesso settore

massimo 55,00 euro/ora lorde;

B. Seconda fascia

laureati nell'ambito di intervento della proposta presentata da almeno 5 anni e con almeno 7 anni di esperienza professionale nell'ambito di intervento della proposta presentata

massimo € 45,00/ora lorde;



C. Terza fascia

formazione specifica o esperienza professionale e competenza nell'ambito delle attività previste dalla proposta presentata (tutoraggio, coordinatore azioni, ecc)

massimo € 35,00/ora lorde.

Il compenso della risorsa umana potrà avere un costo complessivo **massimo di € 1.625,00.**

Se tale somma non dovesse essere destinata completamente alla risorsa umana, la differenza – nella misura **massima di € 125,00** - potrà essere utilizzata per eventuale costo di fitto della struttura sede di svolgimento del corso.

Il CSV seguirà le proposte progettuali finanziate nel corso del loro svolgimento: il CSV - prima di procedere alle liquidazioni - si accerterà della corretta realizzazione delle attività contrattuali e, in caso di accertamento di anomalie e motivi ostativi alla realizzazione dell'attività progettuale, potrà revocare il finanziamento e sospendere le attività prevedendo l'esclusione da bandi e finanziamenti successivi e se risultasse necessario, potrà adire le vie legali per il recupero delle somme erogate alla risorsa professionale.

4) Ruolo delle OdV

Il ruolo dell'OdV:

- Spese del buffet e/o coffee break;
- Le OdV della rete sosterranno tutti gli altri costi possibili legati allo svolgimento della formazione.

Alla fine della formazione e – prima di pagare la risorsa formativa – l'OdV capofila dovrà presentare tutta la documentazione relativa al regolare svolgimento del corso proposto (registro presenze dei partecipanti, registro dei formatori e tutor, ecc).

5) Il luogo e data di svolgimento

Le OdV che hanno presentato la proposta di formazione dovranno indicare il luogo di svolgimento del corso formativo che dovrà, comunque, rispettare tutte le norme sanitarie e di sicurezza come per Legge e la data da stabilire con il CSV.

In caso di difformità, il CSV si riserva di individuare un luogo più consono e i costi resteranno, comunque, sempre a carico della rete di OdV.

6) Termini e modalità di presentazione del bando

La domanda di partecipazione e la relativa modulistica allegata dovrà essere inviata al CSV Irpinia Solidale di Avellino a mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.) al seguente indirizzo csvavellino@pec.irpiniasolidale.it entro e non oltre la data di scadenza, ovvero entro **lunedì 24 luglio 2017 ore 12:00.**

Il termine per l'invio delle domande è perentorio, pertanto le proposte progettuali pervenute tardivamente non saranno ammesse.

7) Motivi di inammissibilità alla valutazione



Non sarà ammessa alla valutazione, la proposta progettuale presentata:

- a. da un'organizzazione di volontariato che non corrisponda ai requisiti dell'articolo 1 del presente bando;
- b. in difformità da quanto stabilito dall'articolo 2 del presente bando;
- c. oltre il termine previsto dall'articolo 6 del presente bando;
- d. riferite ad attività da realizzarsi fuori dal territorio provinciale.

8) Selezioni dei progetti

Le proposte progettuali saranno sottoposte a istruttoria formale da parte del gruppo tecnico del CSV che valuterà i requisiti formali per l'ammissibilità dei progetti, salvo verifica dei requisiti autocertificati.

Successivamente, i progetti ammessi saranno sottoposti a valutazione da parte di una Commissione tecnica esterna, costituita da tre membri di cui un componente sarà di nomina del Comitato di Gestione e gli altri di nomina del Consiglio Direttivo del CSV. La commissione non potrà annoverare soggetti che, a qualsiasi titolo, appartengano ad organizzazioni di volontariato coinvolte nel progetto, nonché componenti degli organi politici del CSV Irpinia Solidale.

Il Consiglio Direttivo del CSV ha la responsabilità del finanziamento dei progetti e delibera dopo approvazione della graduatoria presentata dalla Commissione esterna. **L'eventuale esclusione, la delibera di approvazione e la graduatoria finale sono inappellabili.**

9) Criteri di valutazione delle iniziative

La tabella riporta il punteggio massimo attribuibile dalla commissione a ciascun progetto presentato:

Criteri	Punteggi
a) Innovazione	0 – 10
b) Qualità progettuale	0 – 20
c) Coerenza tra obiettivi e azioni	0 – 10
d) Metodologia	0 -10
Totale	50

Punteggio minimo per l'ammissibilità: punti 20.

10) Approvazione ed adempimenti successivi

Le OdV che avranno i progetti ammessi a finanziamento dovranno presentare, su richiesta, tutta la documentazione necessaria alla valutazione dei requisiti dichiarati con autocertificazione.

Tale documentazione dovrà essere presentata **entro e non oltre 5 gg** dalla richiesta da parte del CSV. Il CSV potrà richiedere durante tutta la realizzazione del progetto la documentazione necessaria e da supporto per la valutazione dello stesso progetto. La mancata presentazione o una documentazione difforme da quanto dichiarato comporterà l'esclusione dell'idea progettuale e la restituzione dei fondi già finanziati.

Il Consiglio Direttivo approverà con apposita delibera la graduatoria definitiva.



Tutte le idee formative presentate dovranno concludersi **entro il 10 dicembre 2017**. In caso di mancata realizzazione, il CSV si riserva di non finanziare più l'idea formativa presentata.

11) Informazioni

Per qualsiasi informazione e consulenza all'elaborazione delle iniziative è possibile contattare il CSV Irpinia Solidale che realizzerà incontri tecnici a supporto delle associazioni interessate alla presentazione progetti nell'ambito di questo bando.

Sede	Telefono	Fax	Email
Avellino	0825 786 108	0825 679 596	info@irpiniasolidale.it

12) Allegati

Sono parte integrante del presente bando:

- ✓ Modello A) domanda di partecipazione al bando;
- ✓ Modello B) piano formativo ed economico;
- ✓ Allegato 1) Autocertificazione di dichiarazione sostitutiva requisiti legge 266/91;
- ✓ Allegato 2) Accordo di partenariato.

Il presente bando con gli allegati può essere ritirato:

- c/o la sede centrale e gli sportelli del CSV
- Scaricati dal sito www.irpiniasolidale.it
- Richiesti per e-mail all'indirizzo: info@irpiniasolidale.it

Data di pubblicazione del bando:

Avellino, 14 giugno 2017

Il Presidente del CSV "Irpinia Solidale"
- Giuseppe D'Argenio -